

Carcere, rissa tra detenuti a Regina Coeli



ROMA – Riceviamo da Uspp Lazio e pubblichiamo: “Siamo all’ennesima rissa tra detenuti italiani e stranieri che avviene all’interno del carcere di Regina Coeli, sedata dal personale di Polizia Penitenziaria nel primo pomeriggio, probabilmente per un regolamento di conti.

Già nel passato si sono scontrati i detenuti nel carcere romano sul lungotevere, dove ad oggi il sovraffollamento ha superato le 1130 presenze rispetto ai 600 posti. I detenuti dormano nella sesta branda in molte sezioni e il personale è sempre più insufficiente numericamente nel gestire la gravità della situazione. da qualche settimana stiamo affrontando i problemi organizzative sindacalmente con la Direzione con altro incontro programmato prossimamente. La preoccupazione del sindacato è quello di dover porre in sicurezza sul lavoro il personale che si trova a dover affrontare ogni giorno problematiche tali come risse, atteggiamenti irrispettosi delle regole penitenziarie dei detenuti impegnati ad affari loschi aperti nelle ore diurne all’interno delle sezioni e poco impegnati in attività trattamentali rieducativi.

In questi giorni USPP Lazio unitariamente ad altre sigle ha riposto la situazione gravissima che coinvolge anche altri istituti al Provveditore regionale e ricevuto risposte dal DAP dopo lo Stato di Agitazione del Carcere Velletri, indetto anche per Rebibbia Nuovo Complesso con 1580 detenuti rispetto

ai 1200 posti disponibili".